

VENETICA

Rivista degli Istituti per la storia della Resistenza
di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza

a. XXXII, n. 55 (2/2018)*

VENETICA rivista degli Istituti per la storia della Resistenza
di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza

* Nel 2017 la redazione ha stabilito di modificare la numerazione della rivista accorpando i fascicoli delle tre serie storiche (1984-89, 1992-96, 1998-oggi). Al n. 34 (2/2016) sono pertanto seguiti i numeri dal 52 (1/2017) in poi.

Direttore: *Mario Isnenghi*

Direttore responsabile: *Piero Pasini*

Redazione: *Angela Maria Alberton, Alfiero Boschiero, Alessandro Casellato, Maria Cristina Cristante, Giovanni Favero, Marco Fincardi, Andrea Martini, Valeria Mogavero, Cristina Munno, Nadia Olivieri, Filippo Maria Paladini, Piero Pasini, Mirko Romanato, Stefano Poggi, Omar Salani Favaro, Giovanni Sbordone, Gilda Zazzara*

Consulenti scientifici: *Donatella Calabi, Renato Camurri, Ilvo Diamanti, Emilio Franzina, Santo Peli, Rolf Petri, Gianni Riccamboni, Giorgio Roverato, Francesco Vallerani, Livio Vanzetto*

Per scrivere alla redazione: venetica.redazione@gmail.com

I saggi della sezione *Miscellanea* sono sottoposti a procedura di double blind peer review.

In copertina: Mario Sironi, *Venezia, l'Italia e gli Studi*. Ca' Foscari, Aula Magna. [Anonimo, 1937-1944], Venezia, Archivio Storico dell'Università Ca' Foscari, Rettorato, Fotografie.

Registrazione n. 814 Tribunale di Padova del 16 marzo 1984
ISSN: 1125-193X

© 2019 Cierre edizioni - Progetto grafico: Andrea Dilemmi

L'abbonamento per i due numeri annuali della rivista è di euro 30,00. È possibile versare l'importo sul ccp. n. 11080371 intestato a Cierre edizioni, via Ciro Ferrari 5, Caselle di Sommacampagna (VR), oppure tramite bonifico bancario (IBAN IT22T0200859861000003775589, Unicredit Banca, Agenzia di Caselle, Verona). In entrambi i casi specificare nella causale *Abbonamento «Venetica»* e indicare il proprio nome, cognome e indirizzo e il proprio codice fiscale.

CGIL



Questo numero è stato realizzato grazie al contributo delle Camere del Lavoro territoriali del Veneto, della CGIL e dello SPI regionali

CA' FOSCARI E IL NOVECENTO

a cura di

Alessandro Casellato e Giovanni Favero


Cierre
edizioni

Indice

- 7 *Introduzione*
di Alessandro Casellato e Giovanni Favero

CA' FOSCARI E IL FASCISMO

- 13 *Il ritorno del leone. Ca' Foscari e il colonialismo italiano*
di Marco Donadon
- 35 *Tra Dalmazia e Balcani. Imperialismo adriatico a Ca' Foscari*
durante il fascismo
di Alessio Conte
- 59 *Ca' Foscari di fronte alle leggi razziali*
di Silvia Bettanin
- 79 *Il diario di Titti Petracco, studentessa*
di Luisa Bellina
- 97 *Pagine autobiografiche del rettore Agostino Lanzillo*
di Alessandro Casellato

GINO LUZZATTO ESPULSO DA CA' FOSCARI

- 115 *«A Ca' Foscari c'era un maestro»: nascita di un'amicizia nelle lettere*
di Gino Luzzatto e Roberto Lopez
di Valeria Mogavero

- 129 *Dal carteggio tra Gino Luzzatto e Roberto Lopez*
a cura di Valeria Mogavero
- 153 *«Per ragioni di ordine generale». Gino Luzzatto vittima
delle leggi razziali, 1938-1945*
di Reinhold C. Mueller

DAL CENTRO-SINISTRA AL CAPITALISMO FLESSIBILE

- 179 *Pasquale Saraceno a Ca' Foscari*
di Giovanni Favero
- 193 *Nei "parlamentini" alla vigilia della rivoluzione. La mia via all'Ugi*
di Lucio Sponza
- 207 *Gli economisti di Ca' Foscari incontrano il capitalismo flessibile.
Intervista con Enzo Rullani*
di Alfiero Boschiero

MISCELLANEA

- 221 *Per il terzo Risorgimento o contro il mito del Risorgimento? La sinistra
italiana e l'uso pubblico della storia nel centocinquantesimo dell'Unità*
di Anna Di Qual

ANGOLI E CONTRADE

- 253 m.i. su Mario Mirri, Paolo Pozzato su Raoul Pupo, Livio Vanzetto su
Lucio De Bortoli
- 263 Notiziari dagli Istituti
- 307 Abstract
- 317 I collaboratori di questo numero
- 319 Elenco dei referees

Introduzione

di Alessandro Casellato e Giovanni Favero

Questo numero di «Venetica» vede la luce al compimento del 150° anniversario della fondazione della Scuola Superiore di Commercio di Venezia, ora Università Ca' Foscari. La ricorrenza è stata occasione per ricapitolarne la storia e indagarne più in profondità alcuni momenti¹. Purtroppo manca ancora un'opera di sintesi, fondata su ricerche nuove e documenti, che vada oltre i profili scritti da Amelio Tagliaferri, Marino Berengo e Giannantonio Paladini². I saggi che qui presentiamo sono contributi innovativi che colmano alcuni dei vuoti della storiografia esistente, in particolare per la storia del periodo fascista.

Una buona parte di essi è l'esito del lavoro svolto nel triennio 2016-2018 nell'ambito delle iniziative con cui l'ateneo ha celebrato il Giorno della memoria, incentrate su tre mostre tematiche dedicate alla persecuzione delle persone disabili, al razzismo coloniale e all'applicazione delle leggi razziali. Ne sono stati protagonisti tre gruppi di studenti che hanno progettato gli allestimenti, scritto i testi e curato la comunicazione al pubblico in varie forme. Alcuni di loro hanno deciso di farne l'oggetto della propria tesi di laurea, valorizzando in particolare i documenti conservati nell'archivio storico di ateneo. Hanno prodotto ricerche originali, anche perché guidate dalle domande e dalle sensibilità di una nuova leva di studiosi in formazione.

Marco Donadon ha indagato le ricadute che il discorso coloniale ha avuto all'interno dell'ateneo sin dalla sua fondazione, che coincide significativamente con la costruzione del Canale di Suez e le speranze che questo potesse riportare Venezia al ruolo storico di "capitale" dell'Adriatico e di mediatrice commerciale con il Levante e l'Oriente. A seguito dell'ondata nazionalista di inizio Novecento e poi dell'affermazione del fascismo, l'adesione di Ca' Foscari alle politiche colonialiste è andata rafforzandosi fino a condividere i disegni imperiali dell'Italia fascista.

A quest'ultima fase è dedicato il saggio di Alessio Conte, che studia i legami che l'ateneo ha intessuto con l'altra sponda dell'Adriatico, vista da principio come retaggio culturale dell'antico Stato veneziano, ma poi sempre più come obiettivo delle aspirazioni di espansione territoriale italiana, fino alle politiche di occupazione militare e annessione nei primi anni della Seconda guerra mondiale.

Silvia Bettanin si è invece incaricata di fare luce sull'applicazione delle leggi antiebraiche del 1938 a Ca' Foscari: si è mossa tra documenti rarefatti e spesso reticenti, paludamenti e dissimulazioni, chiaroscuri e zone d'ombra, ovvero i tratti caratteristici delle relazioni accademiche, tra universitari, anche nei momenti di massima tensione. Questo non le ha impedito di riconoscere le responsabilità che anche l'ateneo veneziano ebbe in una delle pagine più vergognose della storia d'Italia.

I contributi di Luisa Bellina e Alessandro Casellato propongono due “egodocumenti” relativi alla vita a Ca' Foscari nella seconda metà degli anni Trenta: il diario di una studentessa, Titti Petracco, e le memorie di un rettore, Agostino Lanzillo. Entrambi sono testi complessi, in cui hanno operato filtri e autocensure, ma che fanno capire – anche attraverso ciò che non è stato scritto o che è stato cancellato – le pressioni e le contorsioni cui erano costretti, per quanto a livelli diversi, sia gli studenti che i docenti al tempo del fascismo.

Una sezione del fascicolo ruota attorno ad altre forme di scrittura: le lettere che Gino Luzzatto e Roberto Lopez si scambiarono dal 1938 al 1945. Due storici, un maestro affermato e un allievo promettente; entrambi ebrei. Il primo espulso da Ca' Foscari all'indomani delle leggi razziali, il secondo emigrato negli Stati Uniti d'America. La raccolta delle lettere di Luzzatto a Lopez, conservata presso la biblioteca dell'università di Yale, è uno dei frutti inattesi dei lavori intorno al Giorno della memoria e ci è stata segnalata da Tommaso Munari, che ringraziamo. Qui è stata presa in carico per il segmento iniziale – che copre gli anni di allontanamento forzato di Luzzatto dall'università, dal 1938 al 1945 – da Valeria Mogavero, che l'ha integrata con le lettere coeve di Lopez a Luzzatto conservate presso la Biblioteca di area economica di Ca' Foscari. L'epistolario è accompagnato da due saggi, della stessa Mogavero e di Reinhold Mueller, utili a contestualizzare le relazioni scientifiche e accademiche di Luzzatto e la vicenda della sua espulsione da Ca' Foscari e dalle altre istituzioni culturali veneziane.

Un'ultima sezione si spinge nella seconda metà del Novecento, grazie a una memoria scritta da Lucio Sponza, su richiesta di «Venetica», sulla propria espe-

rienza di studente cafoscarino, impegnato negli anni Sessanta nelle file dell'Unione Goliardica Italiana e all'interno degli organi in cui si svolgeva allora la politica studentesca, prima che il '68 li spazzasse via aprendo ad altre forme di partecipazione e anche conflitto. A questo passaggio di fase fa riferimento diretto la testimonianza di Enzo Rullani, di poco più giovane di Sponza, tra i protagonisti del '68 locale, ma rimasto a Ca' Foscari anche dopo la laurea per svolgerci la propria carriera accademica, da assistente a docente, studioso di economia e di organizzazione aziendale: nell'intervista raccolta da Alfiero Boschiero egli racconta il suo percorso di "scoperta" – in presa diretta – della trasformazione del tessuto industriale veneto e italiano tra gli anni Settanta e Ottanta, insieme alle risposte che l'università tentò di dare sul piano sia scientifico sia didattico. Il contesto in cui Rullani lavora è quello del dipartimento ("di fatto", ancor prima che di nome) di Economia e gestione aziendale che ebbe sede a Ca' Bembo, esito ultimo del lavoro avviato da Pasquale Saraceno sin dal suo arrivo a Ca' Foscari alla fine degli anni Cinquanta. L'economista cattolico, *grand commis* dell'industria statale e principale promotore delle politiche per il Mezzogiorno, svolse a Venezia il ruolo di vero e proprio imprenditore istituzionale, dando vita a una struttura formativa e di ricerca capace di trasformare l'economia locale a partire dalle competenze e dalla cultura degli attori che ne erano protagonisti.

Più in generale piace pensare che questo sia stato il ruolo dell'università di Venezia rispetto al contesto: specchio dei conflitti e dei drammi del Novecento, ma anche, in maniera meno visibile, fattore attivo di supporto o di resistenza, di cambiamento o di conservazione, a seconda dei momenti e delle persone coinvolte.

Note

1. Già nel 2014, grazie a un assegno di ricerca d'ateneo pensato in vista del 150°, Tommaso Munari ha condotto una mappatura dei fondi archivistici esterni a quello storico di Ca' Foscari, per gli anni dal 1868 al 1945. I progetti per i 150 anni di Ca' Foscari sono consultabili a questa pagina del sito di ateneo: <https://www.unive.it/pag/30522/> (31 gennaio 2019). Alcuni di essi hanno prodotto dei libri a carattere storico: *La corte della Niobe. Il Sacario dei Caduti cafoscari-ni*, a cura di Francesca Bisutti e Elisabetta Molteni, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018; *I rapporti internazionali nei 150 anni di storia di Ca' Foscari*, a cura di Rosa Caroli e Antonio Trampus, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018; *Le discipline economiche e aziendali nei 150 anni di storia di Ca' Foscari*, a cura di Monica Billio, Stefano Coronella, Chiara Mio e Ugo Sostero, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018; *Le lingue occidentali nei 150 anni di storia di Ca' Foscari*, a cura di Anna Cardinaletti, Laura Cerasi e Patrizio Rigobon, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018; *150 Years of Oriental Studies at Ca' Foscari*, edited by Laura De Giorgi and Federico Greselin, Edizioni Ca' Foscari, Venezia 2018. Ancora in gestazione sono un volume curato da Stefania Portinari e Nico Stringa sul 1868 a Venezia – *Venezia 1868: l'anno di Ca' Foscari*, a cura di Nico Stringa e Stefania Portinari, in corso di stampa presso Edizioni Ca' Foscari, Venezia – e i risultati di un convegno dedicato invece al movimento studentesco del 1968 a Ca' Foscari. Pare invece che non avrà esito il progetto di realizzare una mostra e un catalogo d'insieme sulla storia dell'ateneo.

2. Amelio Tagliaferri, *Profilo storico di Ca' Foscari (1868-69 - 1968-69)*, «Bollettino dell'Associazione 'Primo Lanzoni' tra gli antichi studenti di Ca' Foscari», num. spec. 1971; Marino Berengo, *La fondazione della Scuola Superiore di Commercio di Venezia*, Il Poligrafo, Venezia 1989; Giannantonio Paladini, *Profilo storico dell'Ateneo Università Ca' Foscari*, Venezia, stampa 1996; Id., *Ca' Foscari*, in *Storia di Venezia. L'Ottocento e il Novecento*, a cura di Mario Isnenghi e Stuart J. Woolf, vol. 3, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2002, pp. 1875-1911; Danilo Bano, *La Scuola superiore di commercio*, ivi, pp. 549-56.